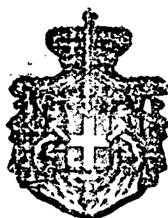


Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | **Roma — Sabato 28 Agosto** | **Numero 201**

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Con R. decreto in data 16 agosto 1897 il commendatore Luigi Novelli, Direttore generale del Debito Pubblico, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° settembre 1897, e contemporaneamente nominato Presidente del Consiglio permanente dell'Amministrazione della Cassa dei Depositi e Prestiti.

Il predetto R. decreto era preceduto dalla seguente relazione a S. M. il Re:

Sire!

Con rammarico presento alla M. V. la domanda del comm. Novelli di collocamento a riposo. Ei si ritira pieno di anni e di gloria amministrativa dal pubblico ufficio, illustrato con illibata e sapiente operosità. Al Novelli la Cassa dei depositi deve segnatamente la sua floridezza e il suo credito.

Io prego la M. V. di concedere all'egregio uomo la massima delle onorificenze, decorandolo del Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano. E proponendo alla M. V. di nominarlo Presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti, mi è grato il pensiero ch'ei continuerà a vegliare, anche nell'onorata vecchiaia, quale buon genio tutelare, sull'Istituto a lui sì caro.

Il Novelli ha creato una scuola di funzionarii probi; molto a lui deve la pubblica Amministrazione.

È per questi servizi resi allo Stato che mi sono permesso di additarlo alla Maestà Vostra.

L. Luzzatti.

S. M. il Re, sulla proposta del Ministro del Tesoro, con decreto del 23 corrente agosto ha nominato il comm. Luigi Novelli Gran Cordone dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

Con R. decreto 16 agosto corrente, il comm. Gaetano Durandi, Ispettore generale nel Ministero del Tesoro, fu nominato Direttore generale del Debito Pubblico, a decorrere dal 1° settembre 1897.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **385** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 4 luglio 1889 n. 6232 (Serie 3ª) che costituì l'Ufficio dell'Agente Contabile

dei titoli presso la Direzione Generale del Debito Pubblico;

Veduto l'altro Nostro decreto 7 maggio 1891 n. 233, circa al servizio del Debito Pubblico nelle Provincie, ripartitamente tra le Intendenze di Finanza e le cessate Tesorerie Provinciali;

Veduta la convenzione 30 ottobre 1894, stipulata, a nome del Governo, dal Ministro del Tesoro coi rappresentanti della Banca d'Italia, ed approvata col Nostro decreto 10 dicembre 1894 n. 533, poscia convalidato in virtù dell'art. 28 della legge 8 agosto 1895 n. 486;

Veduto il Regolamento per il servizio di Tesoreria dello Stato, approvato col Nostro decreto 15 gennaio 1895 n. 16;

Considerato che in Roma, a diversità di quanto con l'art. 6 lettera *C*) dell'anzidetto regolamento è prescritto per tutte le provincie, la consegna dei titoli derivanti da operazioni sulle rendite a richiesta di privati, anzichè dalla Tesoreria provinciale è eseguita dall'Agente Contabile presso la Direzione Generale del Debito Pubblico. E ciò, mentre sia per semplificazione di ogni servizio relativo, sia per maggiore comodità, anche dei singoli interessati, si volle e giova che, ovunque, si possano compiere in un medesimo ufficio il ritiro dei titoli e la riscossione dei buoni di cassa, ordini, mandati e simili, emessi a completamento delle operazioni suddette;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Agente contabile dei titoli presso la Direzione Generale del Debito Pubblico è esonerato dal servizio di cui alla prima parte della lettera *d*) dell'art. 1° del Nostro decreto 4 luglio 1889 n. 6232 (Serie 3ª) che riguarda la consegna dei titoli tanto nominativi che al portatore e di altri valori agli aventi diritto nella Sede della Direzione Generale medesima.

Tale servizio, come nelle altre provincie del Regno, e di conformità al disposto dell'art. 6 lettera *C*) del regolamento approvato col Nostro decreto 15 gennaio 1895 n. 16, spettando alla Banca d'Italia, sarà quindi disimpegnato dalla sezione di R. Tesoreria provinciale, presso la sua sede in Roma.

Art. 2.

L'assegno annuo per ispese d'ufficio, attribuito all'Agente Contabile suddetto dal secondo comma dell'art. 4 del Nostro decreto 4 luglio 1889 n. 6232 (Serie 3ª) giusta il Cap. 56 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1897-98, è ridotto da L. 15,000 a L. 12,000 annue con le quali l'Agente Contabile medesimo provvederà al pagamento degli stipendi e degli eventuali compensi al proprio sostituto ed ai commessi da lui assunti.

Art. 3.

Il Direttore Generale del Debito Pubblico, di concerto col Ministero del Tesoro, darà le istruzioni per l'esecuzione di questo decreto, il quale avrà effetto dal 1° settembre 1897.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Cogne, addì 16 agosto 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RUDINÌ.

Il Numero 386 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 26 novembre 1896 n. 513;

Sentito il Consiglio di Stato e la Corte dei Conti;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno e del Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'economo-cassiere per il Ministero dell'Interno dev'essere scelto fra gl'impiegati del Ministero stesso, aventi grado non inferiore a quelli di segretario o di ragioniere.

Tale incarico deve essere dato con decreto del Ministro, da registrarsi alla Corte dei Conti, e potrà essere revocato.

Art. 2.

L'economo-cassiere dovrà prestare una cauzione di lire 250 di rendita, in cartelle del debito pubblico italiano, da vincolarsi a favore dell'Amministrazione dell'interno, a garanzia delle somme e dei valori avuti in consegna o della regolarità delle operazioni di cassa.

Egli avrà diritto al compenso inscritto in bilancio a sua favore, e che sarà corrisposto a rate mensili maturate.

Art. 3.

Il direttore capo della ragioneria è incaricato della vigilanza del servizio di cassa, giusta le disposizioni del Nostro decreto 26 novembre 1896 n. 513.

Di ogni verifica di cassa sarà redatto processo verbale, sottoscritto dall'economo-cassiere e dal direttore capo della ragioneria.

Art. 4.

A favore dell'economo-cassiere si possono emettere mandati di anticipazione per i seguenti servizi:

1°) per le paghe degli scrivani ed inservienti del Ministero;

2°) per le minute spese d'ufficio e per le paghe dei facchini;

3°) per la manutenzione dei locali;

4°) per le spese di posta;

5°) per le spese casuali;

6°) per provvedere alle indennità di missione a favore degli impiegati del Ministero, giusta le disposizioni del R. decreto 14 settembre 1862 n. 840;

7°) per pagamento di piccoli sussidi di beneficenza;

8°) per pagamento di competenze ad agenti ausiliari di P. S. di 1ª classe.

Art. 5.

Il danaro riscosso dall'economo-cassiere per mandati a lui intestati od altrimenti a lui pervenuto per ragione di servizio, nonchè tutti i valori di altra natura, come medaglie, argenterie, titoli di proprietà dello Stato, dovranno essere custoditi in apposita cassa.

È assolutamente vietato all'economo-cassiere di custodire danaro o valori di proprietà dei privati, non pervenuti alla cassa per ragione di servizio.

Art. 6.

Il danaro non proveniente da mandati, non potrà essere incassato dall'economo-cassiere, se non in seguito ad ordine scritto del Ministro o di chi per esso.

Dell'incasso dovrà farsi immediatamente registrazione nel giornale di cassa, dando avviso al Ministero del Tesoro della compiuta operazione e della definitiva destinazione da darsi alla somma incassata.

Qualora tale provvedimento definitivo non possa darsi subito, la somma dovrà essere convertita in deposito provvisorio presso la sezione tesoreria di Roma.

Gli altri valori custoditi nella cassa, giusta le disposizioni del precedente articolo 6, non potranno esserne tolti per ricevere diversa destinazione, senza ordine scritto del Ministro o di chi per esso.

Tali ordini dovranno essere conservati dall'economo-cassiere.

Art. 7.

Nessuna gestione di proventi può essere tenuta dall'economo-cassiere, salvo quanto verrà stabilito pei libretti ferroviari e quanto è disposto dall'articolo 10 del R. decreto 2 luglio 1896 n. 313 e dagli articoli 84 ed 85 del regolamento per la Consulta Araldica, approvato col R. decreto 5 luglio 1896 n. 314, per ciò che si riferisce alla riscossione dei proventi della Consulta stessa.

Art. 8.

Nella esecuzione delle spese, l'economo-cassiere deve contenersi nei limiti delle somme anticipategli per ciascun servizio, in modo da evitare che dal decreto di scarico risulti una somma a credito.

Art. 9.

Le spese indicate al n. 1 dell'articolo 4° saranno pagate sulla presentazione di stati di paga emessi dalla divisione competente e contenenti l'ordine di pagamento firmato dal Ministro o da chi per esso.

Per le spese indicate ai numeri 2, 3 e 4 dell'articolo suddetto, l'economo-cassiere si servirà dei fondi avuti in anticipazione, di mano in mano che se ne presenterà il bisogno.

Per le spese indicate ai numeri 5, 6, 7, 8 dello stesso articolo non dovranno farsi pagamenti se non in seguito a buoni firmati dal Ministro o da chi per esso.

Art. 10.

L'economo-cassiere terrà un registro giornalo di cassa, nel quale saranno giornalmente iscritte tutte le operazioni di riscossione e quelle di pagamento ed i conti correnti delle anticipazioni per ciaschedun servizio.

Terrà inoltre un registro di tutte le contabilità da esso presentate per il rimborso, annotandovi la data di trasmissione all'ufficio da cui dipende il servizio o quella del rimborso ottenuto.

A richiesta del capo ragioniere, l'economo-cassiere dovrà tenere tutti gli altri registri che gli fossero da esso prescritti.

Art. 11.

Le contabilità delle spese fatte coi fondi dei mandati d'anticipazione, saranno presentate mensilmente ed occorrendo anche a periodi più brevi, per ottenere il rimborso od il relativo decreto di scarico.

Art. 12.

Oltre l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti generali per la contabilità dello Stato, l'economo-cassiere, nell'esercizio delle sue attribuzioni, curerà anche quella delle disposizioni contenute nel regolamento approvato con R. decreto del 31 gennaio 1871 n. 82 per le spese da farsi in economia, in servizio del Ministero.

Art. 13.

Le disposizioni di questo decreto andranno in vigore il giorno 1° settembre prossimo venturo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dondena Reale, addì 6 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.
L. LUZZATTI

Visto, *Il Guardasigilli:* RUDINÌ.

Il Numero 887 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 8 luglio 1883, n. 1946 (Serie 3ª);

Veduto il Nostro decreto 4 settembre dello stesso anno n. 1575 (Serie 3ª);

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno e del Ministro Segretario di Stato pel Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. Giacomo Racioppi, Consigliere di Stato, è chiamato a far parte della Commissione di cui all'articolo 3 della legge 8 luglio 1883, n. 1496 (Serie 3ª), relativa ai provvedimenti per i danneggiati politici delle provincie napolitane, in sostituzione del comm. Luigi Miceli, che non è più membro della Camera elettiva.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dondena Reale, addì 6 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* RUDINÌ.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente Regio decreto.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCL. (Dato a Cogne l'11 agosto 1897), col quale il Comune di Cosenza è autorizzato a riscuotere un dazio addizionale, superiore al 50 % del governativo, sulle bevande vinose, sul mosto e sull'uva, in luogo ed a compensazione della tassa per la minuta vendita delle bevande medesime.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 22 luglio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di S. Angelo Romano (Roma).*

SIRE!

Un grave disordine amministrativo perturba l'andamento della civica azienda di S. Angelo Romano.

Il Sindaco, coll'appoggio della maggioranza di quell' Amministrazione Comunale, agisce a sua voglia e non sempre secondo esigerebbe l'interesse del Comune.

Far ricorso ai mezzi ordinari per un cambiamento in meglio di quell'Amministrazione Comunale sarebbe vano, e tutto persuade ad un provvedimento pel quale sia possibile vederla radicalmente cambiata.

Ciò non potendosi conseguire che con appello al Corpo elettorale, previo lo scioglimento dell'intero Consiglio, mi onoro fare questa proposta a V. M. collo schema di decreto che Le presento per l'Augusta firma.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di S. Angelo Romano, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avv. Gustavo Riccio è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 6 agosto 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Savigliano (Cuneo).*

SIRE!

Da un'inchiesta testè eseguita sull'andamento dell'Amministrazione comunale di Savigliano è risultato che la stessa non procede con quella regolarità che sarebbe necessaria per soddisfare le legittime esigenze della popolazione.

Non è, per vero, osservata la legalità in alcuni dei più importanti atti del Comune, nè sempre si spiega una sufficiente premura per la tutela degli interessi pubblici; l'opera degli amministratori non è scevra di censura scorgendosi ben sovente ispirata a scopi e vedute di parte, ciò che toglie prestigio al Municipio e ne ha scossa la fiducia fra quella popolazione.

Allo intento pertanto di ridare al Comune un indirizzo più regolare e di porgere modo al Corpo elettorale di costituirsi una rappresentanza più rispondente ai veri interessi ed ai bisogni del paese, credo necessario proporre lo scioglimento di quel Consiglio comunale.

In tale senso provvede lo schema di decreto, che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di V. M.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Savigliano, in provincia di Cuneo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dottor Federico Masino è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Cogne, addì 6 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 877200 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 165, al nome di Casoletti Luigia fu Francesco, nubile, minore, sotto la patria potestà di sua madre Lombris Filomena fu Antonio, vedova Casoletti, domiciliata a Villadossola (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Casoletti Maria Luigia fu Francesco, nubile, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 634197 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 15, al nome di Daniele Pietro, *Dalmazzo*, *Emilia* e Brigida fu Battista, minori, sotto la patria potestà della madre Agostina Don fu Giovanni Battista, domiciliati in Pinerolo (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Daniele Pietro, *Pietro Dalmazzo*, Emilio e Brigida fu Battista, ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1135852 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 340, al nome di Basile Marietta di *Giuseppe* nubile, domiciliata in S. Filippo del Mela (Messina), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Basile Marietta, di *Antonino*, domiciliata in S. Filippo del Mela (Messina), *minore sotto la patria potestà*, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta provvisoria n. 1313 coi numeri 23791 di protocollo e 376791 di posizione, rilasciata dalla Direzione Generale del Debito Pubblico per il deposito fatto il 7 gennaio 1888 dal sig. Guastalla avv. Angelo, di un certificato del consolidato 5 0[0 della rendita di lire sessantacinque annue e col godimento dal 1° luglio 1887.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, e qualora non intervengano opposizioni nel termine di 30 giorni dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, il certificato nominativo anzi citato sarà consegnato a chi di ragione, senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale perciò rimarrà di niun effetto.

Roma, il 6 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Avviso

per le rassegne semestrali dei militari in congedo illimitato.

Nel prossimo mese di ottobre avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per tutti i militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali per ragione di salute ritengano di non essere più idonei al servizio militare.

Per essere ammessi a tali rassegne i militari predetti dovranno farne domanda, su carta da bollo da cent. 50, e trasmetterla per mezzo del Sindaco al Comandante del Distretto militare in cui risiedono, non più tardi del 15 ottobre prossimo, corredando la domanda stessa del loro foglio di congedo illimitato o di un certificato medico da cui risulti l'informità dalla quale sono affetti.

I militari che hanno inoltrato la suaccennata domanda si presenteranno al detto Comando di Distretto per essere sottoposti a visita, nel giorno ed ora indicati nell'avviso personale che riceveranno a cura del Sindaco del Comune in cui risiedono.

Coloro che risiedono nei Comuni del mandamento in cui ha sede il Comando del Distretto militare dovranno presentarsi direttamente ad esso Comando e non avranno diritto, in ogni caso, ad alcuna indennità di viaggio.

Coloro che risiedono negli altri Comuni del Distretto militare, se hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare si presenteranno al Sindaco del Comune in cui si trovano onde ricevere gli scontrini pel trasporto a tariffa militare; se hanno da viaggiare per via ordinaria partiranno senz'altro alla volta del Distretto.

Giunti alla sede del Distretto i detti militari riceveranno dal Comando del Distretto stesso l'indennità di trasferta da soldato per le giornate di viaggio ed il rimborso della spesa di trasporto sulle ferrovie o per mare nei casi in cui spetta a norma dei regolamenti. Dallo stesso Comando riceveranno poi eguali indennità di viaggio pel ritorno alle case loro.

Coloro però che provengono da un Comune che non sia quello del domicilio eletto non potranno ottenere il pagamento delle indennità se non presentano un foglio di riconoscimento munito del Visto per la partenza dal Sindaco di quel Comune.

Avvertesi infine che quei militari i quali si ritenessero inabili al servizio militare, ma non si valessero dell'opportunità delle rassegne semestrali per far constatare la loro inabilità, non potrebbero poi esimersi dal rispondere alla chiamata alle armi sia per istruzione, che per mobilitazione.

Roma, 30 agosto 1897.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Sottosegretariato di Stato.

Trasferimento di privativa industriale N. 1640

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nuovo apparecchio per aprire il guscio delle ostriche ed altri frutti di mare », concessa in origine da questo Ministero al signor Perino Carlo, a Torino, come da attestato delli 12 novembre 1896 n. 42819 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alle Ditte E. Albano & C. e Morena & Novaretto ed al signor Mussinelli Giacomo fu Giovanni tutti con domicilio in Spezia, in forza di pubblico atto rogato Paolo Boracchia in Spezia addì 19 dicembre 1896, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Spezia il giorno 24 dicembre stesso al n. 1391 atti pubblici e presentato pel visto alla Sotto Prefettura di Spezia addì 8 aprile 1897, ore 10.

Roma, li 25 agosto 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. *1664.*

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « *Leonardesca,* nuovo genere di macchina da cucire a doppio punto e da fare lavori in maglierie e *crochet* », concessa in origine da questo Ministero ai sigg. Rosati Ferdinando fu G. B. da Milano e Roggero e Corradino fratelli Petrini di Silvestro, a Chieti, come da attestato delli 7 settembre 1893 n. 34484 di Registro Generale, già trasferita totalmente, come da pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno delli 29 maggio 1896, n. 126, alla società E. Catenacci & C.i, a Milano, fu da questa per intero ceduta alla Berliner Taxameter Gesellschaft Franck e C. G. m. b. H. a Berlino, in forza di scrittura privata sottoscritta a Milano, addì 7 maggio 1897, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale della stessa città il giorno 10 stesso mese al n. 951, vol. 850, f. 19 atti privati e presentata pel visto alla Prefettura di Milano addì 2 giugno 1897, ore 15.

Roma, li 25 agosto 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1674.

Per gli effetti dell' articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés à la manière d'obtenir l'air comprimé et aux appareils destinés à l'utiliser et plus spécialement dans son application aux canons pneumatiques », concessa in origine da questo Ministero al sig. Dana Dudley, a Lynn (S. U. d'America), come da attestato delli 14 settembre 1889 n. 25874 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Società « The Sims, Dudley Defense Company » con sede a New York, in forza di cessione conchiusa a Wakefield (S. U. d'America) presente il notaio E. W. Eaton addì 13 maggio 1897, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 25 giugno 1897, al n. 12527, vol. 178, sez. 1ª, atti privati e presentata pel visto a questo Ufficio speciale della Proprietà Industriale addì 26 giugno 1897, ore 16,45.

Roma, li 25 agosto 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1678.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nuovo apparecchio per aprire il guscio delle ostriche ed altri frutti di mare », concessa in origine da questo Ministero al sig. Perino Carlo, a Torino, come da attestato delli 12 novembre 1893 n. 42819 di Registro Generale, e poscia trasferita per intiero alle Ditte E. Albano & C.° e Morena & Novaretto ed al sig. Mussinelli Giacomo fu Giovanni tutti a Spezia, come dal sopracitato trasferimento distinto col n. 1640, rimane di proprietà assoluta delle sole due Ditte predette per cessione totale loro fatta dal Mussinelli stesso della sua quota parte, in forza di atto di vendita delli 27 gennaio 1897 rogato Boracchia, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Spezia il giorno 6 febbraio 1897 al n. 1708, atti pubblici e presentato pel visto alla Sotto Prefettura di Spezia, addì 8 aprile1897, alle ore 10.

Roma, li 25 agosto 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
S. OTTOLENGHI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Collegio Femminile Sant'Agostino in Piacenza

Avviso di Concorso
a posti interni gratuiti di fondazione governativa

Nel Collegio Femminile Sant'Agostino sono vacanti numero cinque posti interni di fondazione governativa.

Le aspiranti ad un posto interno gratuito dovranno presentare

la loro domanda, in carta da bollo da cent. 50, al Comitato direttivo dell'Istituto (Piacenza, Stradone Farnese n. 19) non più tardi del 15 settembre 1897 inclusivo.

Alla domanda dovranno andare uniti i seguenti documenti:

a) Attestato di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 6 anni e non ha superato i 10 (carta bollata da cent. 50).

b) Certificato medico di sana costituzione fisica e di subita vaccinazione (carta bollata da cent. 50 e firma legalizzata).

c) Atto di notorietà, rilasciato dalla competente Autorità Municipale, in carta bollata da cent. 50, dal quale risulti:

1° il luogo di origine dei genitori; 2° lo stato di famiglia dell'aspirante, cioè nome, età e condizione di tutte le persone di sua famiglia; 3° la condizione economica dei genitori dell'aspirante.

d) Attestato dell'Agente delle tasse, constatante le tasse che si pagano dai genitori o dal genitore superstite, o dall'aspirante in proprio.

e) Attestato degli studi fatti, se l'aspirante ha più di sei anni.

Se l'aspirante ha superato i dieci anni di età, dovrà documentare di essere allieva interna da oltre un anno in un Collegio governativo o nello stesso Collegio di Sant'Agostino.

I posti gratuiti non possono essere conferiti che a giovanette di civile, ma non agiata condizione, i cui genitori abbiano acquistati titoli di benemerenza o per opere di ingegno, o per servizi gratuiti resi al paese, o per servizi prestati nell'insegnamento, o nell'esercizio dell'arte salutare, o nella magistratura, o nella milizia, o nelle pubbliche amministrazioni (Statuto del Collegio approvato con R. decreto). Le aspiranti dovranno quindi altresì produrre i titoli ai quali si riferiscono per invocare la benemerenza dei genitori.

L'aspirante, ammessa a godere un posto gratuito, continua a goderlo fino al termine della sua educazione, tranne che perda il posto o per incondotta, o per sopraggiunta malattia molesta alle compagne, o per soccombenza nelle prove d'esami di riparazione, o per necessità dipendente da qualunque causa di ripetere un anno scolastico, o per mancato pagamento delle trimestralità di rimborso delle tasse che colpiscono la retta di quattrocento lire, o delle trimestralità di lire 17 e cent. 50 per abbonamento all'uso del letto, biancheria da letto o da tavola, lavatura e stiratura della biancheria personale, cura dentistica, o non pagassero le somme dovute per rimborsi di spese delegate dalla famiglia per manutenzione del corredo o per lezioni speciali.

L'alunna che gode di un posto gratuito deve, come le altre, provvedere e mantenere a proprie spese l'uniforme e corredo quali sono prescritti dai Regolamenti.

Si avverte che l'alunna ammessa non potrà entrare definitivamente nell'istituto se non verrà riconosciuta atta all'ordinario regime del Collegio dal medico del Collegio stesso, e se il genitore che esercita la patria potestà, od il tutore, non avrà sottoscritto l'atto di sottomissione di pagare le trimestralità dianzi indicate e le somme delle quali l'alunna venisse in debito verso il Collegio.

Piacenza, 7 agosto 1897.

Per il Comitato direttivo
Il Presidente
ERNESTO PASQUALI.

Il Segretario
RINALDO LUSARDI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Pietroburgo, 25 agosto, ai giornali austriaci:

« Secondo il *Novosti*, dai colloqui tra lo Czar, Faure, Hanotaux e Muravieff scaturiranno importanti risoluzioni su tutte le questioni pendenti.

La minaccia dell'Inghilterra di uscire dal concerto europeo nel caso che la Grecia venisse assoggettata al controllo finanziario europeo, e si permettesse inoltre alla Turchia di restare in Tessaglia temporaneamente, sarebbe il principale oggetto di questi colloqui.

Alcuni circoli politici si mostrano favorevoli all'Inghilterra, specie dopo le voci corse che lo Czar fa pressione sull'Imperatore Guglielmo affinchè sia lasciata cadere la proposta di controllo sulle finanze greche. Anzi si sostiene che le relazioni russo-germaniche, dopo il recente convegno, non sono punto migliorate. Lo Czar avrebbe interceduto a favore della Grecia, ma Guglielmo II, dal canto suo, avrebbe scansato ogni formale promessa.

Questi importanti particolari sembrano avvalorati dalla circostanza che, mentre lo stesso *Novoje Wremja*, organo di Muravieff, riteneva per certo che l'Imperatore Guglielmo avrebbe rinunziato a patrocinare i creditori tedeschi della Grecia, ora tace su questo argomento, rilevando anzi che le difficoltà crescono sempre più in Oriente.

Il Listok, riportando queste voci e le opinioni dei circoli politici, ritiene non escluso che Francia e Russia si possano avvicinare all'Inghilterra in un'azione più energica, per porre un termine alle tergiversazioni della Turchia, e così la Germania resterebbe isolata e forse seguita soltanto dall'Austria.

***

Il *Times* riceve da Vienna un lungo telegramma nel quale si parla del miglioramento delle relazioni fra i polacchi russi ed il Governo dello Czar. Tale miglioramento sarebbe dovuto sopratutto al trattamento più liberale e riguardoso verso i sudditi polacchi dacchè Nicola II è salito al potere. L'opinione pubblica a Varsavia sembrerebbe tendere lentamente verso l'idea della conciliazione, mentre i sensi d'affetto e riconoscenza verso la persona del Sovrano già sono vivissimi.

Lo stesso *Czas*, principale organo dei polacchi austriaci, non nasconde la sua simpatia per Nicolò; soggiunge che l'annuncio della prossima visita dello Czar a Varsavia venne accolta colla massima soddisfazione nella Polonia russa. Ritiene che sarebbe errore imperdonabile per i polacchi di non valersi di tale favorevole occasione, che apre loro un nuovo avvenire nella vita pubblica dell'Impero moscovita.

Questi sensi sono confermati dal corrispondente varsaviano dello *Czas*, il quale afferma che la maggioranza dei polacchi appartenenti alle classi elevate, senza toccare i programmi o le aspirazioni politiche, ritengono dover dare un caldo benvenuto all'Imperatore.

***

L'*Agenzia Havas* ha da Madrid che il generale Woodford, nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti in Spagna, non pre-

sentorà le sue credenziali alla Regina che dopo il ritorno della Corte a Madrid.

Don Carlos nelle sue ultime dichiarazioni dice che non è per rispetto per la Reggente che non provoca una sollevazione nel paese, ma per riguardo alla situazione della patria.

Aggiunge che non verserà una goccia di sangue senza esser certo del trionfo della causa.

***

I giornali inglesi riproducono un'importante dichiarazione fatta al *Volksraad* del Transvaal dal presidente della Repubblica, signor Krüger, sulla questione dell'alta sovranità dell'Inghilterra.

« È questa, disse il Presidente, una pretesa del sig. Chamberlain che non è stata ufficialmente confermata e di cui non ebbi notizia che dai giornali. Vale quindi meglio di attendere una comunicazione ufficiale. Non si è ancora avuta una risposta sul progetto d'arbitrato presentato dal Transvaal.

« Nella convenzione del 1881, l'alta sovranità era menzionata; ma non ne fu questione nella convenzione del 1884. L'alta sovranità ha dunque cessato di esistere. Il Transvaal riconosce questa convenzione, e vuole esserle fedele. Nè la Granbretagna, nè il Transvaal possono modificare questa convenzione senza un mutuo consenso, e, siccome il Transvaal la mantiene, io non potrei riconoscere l'alta sovranità se l'Inghilterra la rivendicasse.

« Da un altro lato, io ho riconosciuto che l'Inghilterra poteva, in un termine di dieci mesi, opporsi ai trattati che sarebbero conchiusi fra il Transvaal e i governi esteri. »

Dopo queste dichiarazioni del sig. Krüger, il *Volksraad* ha deciso all'unanimità di dichiarare chiusa la questione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

L'*Agenzia Stefani* ha da New-York, 27:

« Un telegramma da Chicago conferma che S. A. R. il Duca degli Abruzzi, coi suoi compagni, raggiunse felicemente la vetta del monte Sant-Elias (18,100 piedi sul livello del mare).

La spedizione americana dovette, a 14,500 piedi, rinunciare di raggiungere la vetta di Sant-Elias. »

Si telegrafa poi da Seattle, 27 agosto, che S. A. R. il Duca degli Abruzzi è arrivato, e prosegue il viaggio di ritorno.

Per le feste di Urbino. — S. E. l'onor. Ministro Gianturco ha diretto al Sindaco, comm. Nicolai, il seguente telegramma, in seguito alle onoranze rese a Raffaello Sanzio:

« Ella che tanta parte ebbe nella splendida riuscita della solenne cerimonia costì celebrata, accolga i sentimenti della mia viva soddisfazione e del mio animo grato. Saluti ».

« Ministro: Gianturco ».

Congressi. — Si ha da Bergamo, 28 agosto:

« Stamane è stato aperto il Congresso della Società degli agenti-commessi, coll'intervento delle autorità. Vi sono rappresentate 22 Società.

Nei giorni 1 e 2 settembre avrà luogo il Congresso medico interprovinciale.

Molti forestieri visitano la Mostra donizzettiana. »

Le onoranze a Toselli. — La salma del maggiore Pietro Toselli arrivò ieri alle ore 13 a Peveragno scortata da un drappello di cavalleria e seguita dalle autorità, da gran numero di rappresentanze, di amici e ammiratori dell'Eroe.

Un'enorme folla accorse dai monti vicini ad assistere al passaggio del corteo.

In piazza del Municipio parlarono il sindaco Giubergia, il consigliere provinciale Campana ed il colonnello Tronzano.

Davanti alla casa nativa dell'Eroe, la salma fu benedetta dal clero e trasportata indi in Chiesa, dove solenni esequie si celebrarono.

Al Cimitero diede l'estremo saluto all'Eroe, in nome del Governo, S. E. l'on. Sottosegretario di Stato Galimberti.

Indi la salma portata a braccia dagli ufficiali Riguzzi, Falcone, Goria, Giusto, De Marchi e Bazzani venne deposta nella tomba della famiglia Toselli.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 28 agosto, a lire 105,22.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Scandia*, della C. A. A., *Ems*, della N. L., e *Città di Genova*, della Veloce, partirono il primo da Gibilterra per Genova, il secondo da Genova per New-York, ed il terzo da Pernambuco per gli scali del Brasile; i piroscafi *Colombo* ed *Attività*, della N. I. B., giunsero il primo a Marsiglia ed il secondo a Rio Janeiro. Ieri il piroscafo *Werra*, del N. L., giunse a Genova proveniente da New-York.

ESTERO

Concorrenza alle uova italiane. — Il rapporto annuale della Camera di Commercio constata che il consumo di Berlino in fatto d'uova, è aumentato anche nel 1896 (6,422,881 *schock* = 385,372,860 uova del valore di M. 18,273,095, ossia 220 uova per abitante, mentre l'anno prima il consumo era di 203). Il transito però è diminuito, perchè i bassi noli fanno sempre più preferire, per le altro piazzo, il trasporto via di mare e, per tal modo, malgrado l'aumento di 490,604 *schock* (uno *schock* = 60 uova) nel consumo berlinese, gli arrivi complessivi (7 milioni di *schock* del valore di 20,101,745 marchi) non ebbero un incremento che di 155,206 *schock*. Alle uova italiane fanno una sempre maggiore concorrenza, oltre le indigene, le polacche e le russe, delle quali ultime il commercio ha preso una estensione enorme, ed oltrecciò cominciarono a mostrarsi sul mercato di Berlino a primavera le uova bulgare e d'inverno le greche e le egiziane. Queste ultime lasciano molto a desiderare come qualità e grandezza, ma le bulgare sono grandi e belle e si crede che il loro commercio prenderà molto sviluppo.

Alla scoperta del Polo Nord in slitta. — Telegrafano da Cristiania, 25 agosto, al *Corriere della sera:*

« Il giornalista americano Wellmann scritturò undici norvegesi per una nuova ed ardita spedizione al Polo Nord. Una nave rompi-ghiaccio li porterà alla Terra di Francesco Giuseppe, dove resteranno tre uomini. Gli altri con slitte e barche proseguiranno per il Capo Fligely, dove si formerà un deposito di vettovaglie custodito da altri tre uomini. Wellmann cogli altri cinque proseguirà su slitte verso il Polo, di là distante soltanto 480 miglia inglesi. In cento giorni al massimo il Wellmann conta di giungervi. Egli vuol percorrere undici miglia al giorno, cioè più che Nansen e Johannes. Nansen appoggia vivamente questa impresa. »

La popolazione dell'India. — Spesso si parla delle Indie, come di un grande territorio, la cui produzione influisce sui prezzi delle derrate alimentari del mondo, ma non tutti possono avere un'idea precisa della importanza di questo paese, che potrebbe, da solo, essere considerato una parte del mondo.

Nell'ultima *Deutsche Rundscau*, il sig. Jolly riassume i voluminosi rapporti ufficiali sull'ultimo censimento nell'India — cominciato nel 1891. Dopo le terribili rivelazioni sugli orrori della peste e della fame, che ha questo anno colpito quella popolazione, questi dati sono utilissimi.

L'India, secondo l'ultimo censimento, ha 287,233,431 abitanti.

La maggior parte di questa enorme popolazione, uguale ai tre quarti di quella dell'Europa è stabilita nei possedimenti, diretti o tributari dell'Inghilterra, giacchè l'Inghilterra ha tutte le regioni più fortili per sè.

Il Bengala entra nel totale della popolazione per un quarto, ossia per 71,346,987 — ossia 33 milioni di più della Gran Bretagna, e più della Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Svizzera o Grecia riunite.

Questa popolazione colossale è aumentata nei dieci anni che hanno precèduto il nuovo censimento di quasi 28 milioni, nonostante le tremende malattie che ogni anno fanno strage.

Basti dire che le febbri epidemiche uccidono il 66 per 0[0 dei colpiti — che il colera in 10 anni, sotto diverse forme ha fatto 300,000 vittime e la scarlattina 126,750.

Quelli poi che cadono per fame si calcolano a 100 mila all'anno.

La lebbra miete ancora diverse vittime. Questo morbo anticamente era ritenuto una espiazione di falli commessi in una vita antériore, onde nello spirito del popolo non poteva essere curato e guarito che con preghiere e penitenze.

Quelli che non guarivano applicando questi rimedi non potevano essere che peccatori induriti e venivano sotterrati vivi.

Oggi vi sono numerosi ospedali per i lebbrosi a la Commissione speciale d'igiene si felicita di poter registrare nell'anno precedente al censimento soltanto 110 mila lebbrosi.

Ora, se con tutti questi malanni, la popolazione del Bengala ha potuto aumentare in 10 anni di 28 milioni o cioè del 35 0[0, fra cinque o sei anni raggiungerà i 110 milioni.

Omnibus elettrico. — È una novità di cui i giornali inglesi si occupano con particolare interesse. Questo nuovo veicolo fu inventato dall'ing. Ward. Gli esperimenti fattisi a Londra sono riusciti egregiamente. L'*omnibus* è di proporzioni più grandi degli ordinari, ed è costruito in modo da evitare ogni scossa, pur correndo nelle vie senza l'aiuto delle rotaie; ciò fu ottenuto ponendo il peso del veicolo e degli accumulatori sopra un letto d'aria, su cui si scarica ogni vibrazione. Gli accumulatori possono bastare per la durata di più di sessanta chilometri. Il conduttore, mediante un semplice congegno, può far eseguire qualunque movimento al veicolo, senza il pericolo di urtare altre carrozze o tranvie. Esso è illuminato a luce elettrica.

Le vetture da nolo automobili a Londra. — A Londra sono state messe in circolazione le prime vetture automobili da nolo, in numero di 150 circa. Ebbero subito un bel successo di curiosità. Sono a quattro ruote, munite di tubi pneumatici; vengono messe in moto da accumulatori elettrici notevoli per la loro leggerezza Possono percorrere una distanza di 46 chilometri o 250 metri, con una velocità media di 14 chilometri e mezzo all'ora. Possono quindi rimanere in moto tre ore circa senza interruzione.

Le vetture sono costrutte con molto lusso e comodissime.

La Compagnia assuntrice dell'impresa, ha deciso di fare un'esperienza di tre mesi prima di continuare la costruzione di tali veicoli.

Esposizione Internazionale di Omaha. — La Camera di Commercio porta a conoscenza degli espositori che in conformità dell'atto del Congresso degli Stati Uniti, approvato il 10 giugno 1896, dal 1° giugno al 1° novembre 1893 si terrà in Omaha (Nebraska) una Esposizione sotto il titolo di « Omaha Transmississipi and international Exposition » allo scopo di far conoscere specialmente il progresso e la civilizzazione della parte occidentale degli Stati Uniti. L'Esposizione comprenderà i prodotti delle arti, delle industrie, del suolo, delle miniere, e del mare. Ai prodotti esposti provenienti dall'estero sarà accordata la franchigia doganale all'entrata negli Stati Uniti.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

KRONSTADT, 27. — La colazione data ieri a bordo della corazzata francese *Pothuau* dal Presidente della Repubblica francese, Félix Faure, in onore degli Imperiali di Russia, fu di 62 coperti.

Oltre lo Czar e la Czarina, vi assistettero i Granduchi e le Granduchesse.

Dopo la colazione, lo Czar e la Czarina invitarono il Presidente Félix Faure a visitare ta corazzata *Russia*, la più bella nave della flotta russa.

Lo Czar, la Czarina ed il Presidente Félix Faure, compiuta la visita, ritornarono a bordo dell'*Alexandra*, dove il Presidente Félix Faure si congedò dallo Czar e dalla Czarina, ringraziandoli colla maggiore espansione della loro alta e calorosa ospitalità.

Il Presidente Félix Faure baciò rispettosamente la mano alla Czarina ed abbracciò lo Czar.

La corazzata *Pothuau*, con a bordo Félix Faure, partì, seguita dalle altre navi francesi, alle ore sei pom. fra le salve dei forti, gli *urrà* dei marinari russi e le entusistiche ovazioni della folla che stazionava nel porto e gremiva le navi mercantili.

PIETROBURGO, 27. — Ecco il testo dei brindisi scambiati tra il Presidente della Repubblica Félix Faure, e lo Czar, nella colazione data a bordo del *Pothuau*.

Il Presidente Félix Faure disse:

« Sono commosso dell'ospitalità ricevuta e riconoscente al popolo russo per l'accoglienza grandiosa fatta al Presidente della Repubblica francese. Saluto la Russia con profonda emozione.

« Le marine francese e russa possono essere fiere della parte presa ai grandi avvenimenti che fondarono l'amicizia della Francia e della Russia e permisero alle due Nazioni amiche ed alleate, guidate da un ideale comune di civiltà, di diritto e di giustizia, di unirsi fraternamente col più sincero e leale vincolo.

« Prego le Maestà Vostre di accogliere i miei voti ardenti per la felicità della Famiglia Imperiale. Bevo alla grandezza della Russia. »

Lo Czar rispose: « Le vostre parole, Signor Presidente, trovarono viva eco nel mio cuore e rispondono interamente ai sentimenti che animano me come pure la Russia.

« Il vostro soggiorno fra noi crea un nuovo vincolo fra le nostre due nazioni amiche ed alleate, entrambe ugualmente decise a contribuire con tutta la loro potenza al mantenimento della pace del mondo, ispirandosi al diritto ed all'equità.

« Lasciate che vi ringrazi della vostra visita e che vuoti il mio bicchiere in vostro onore e per la prosperità della Francia. »

PARIGI, 27. — Tutti i giornali, compresi i socialisti, sono soddisfatti della proclamazione dell'alleanza franco-russa.

La *Petite République*, il *Radical* e la *Justice* chiedono ora di conoscere il tenore del trattato franco-russo.

Altri giornali applaudiscono senza riserva all'alleanza.

Varii giornali, specialmente il *Gaulois*, l'*Eclair* ed il *Voltaire*, rilevano che alle parole del Presidente Félix Faure — l'unione per un ideale comune di diritto e di giustizia — lo Czar rispose colle parole — l'unione pel mantenimento della pace nello spirito del diritto e dell'equità.

I brindisi suscitarono in Parigi e nelle Provincie dimostrazioni di entusiasmo.

PARIGI, 27. — Si ha da Pietroburgo, che nella conferenza tenuta dallo Czar col Ministro degli affari esteri francese, Hanotaux alla presenza del conte Muravieff, ed in quella successi-

va che ebbe il Presidente Félix Faure col Ministro degli esteri russo, Muravieff, con intervento di Hanotaux, si raggiunsero risultati soddisfacentissimi per l'interesse dei due paesi e per la pace del mondo.

LA CANEA, 27. — Dietro domanda degl'insorti un distaccamento internazionale, occupò il villaggio di Galata, onde assicurarvi le relazioni commerciali.

ZURIGO, 27. — Il Congresso operaio internazionale ha approvato oggi, all'unanimità, le proposte relative al lavoro notturno e al lavoro nelle industrie, nocive alla salute.

Le principali deliberazioni prese dal Congresso sono:

Proibizione del lavoro notturno, però nelle industrie, nelle quali l'esercizio continuato à indispensabile anche durante la notte, il massimo del lavoro sarà di otto ore.

Proibizione delle ore supplementari di lavoro, salvo in casi eccezionalissimi e per circostanze che abbiano interrotto l'esercizio delle industrie.

Autorizzazione ad esercitare le industrie nocive alla salute, soltanto sotto severi provvedimenti igienici; non potranno però occuparsi in tali industrie le donne e gli operai, che non abbiano raggiunto il diciottesimo anno di età.

I padroni saranno responsabili di qualsiasi nocumento alla salute degli operai.

La giornata di lavoro in tali industrie sarà di otto ore al maximum e sarà ridotta proporzianamente ai gradi di pericolo, che presentano le industrie stesse.

PARIGI, 27. — Il Governo decise di pavesare i monumenti pubblici di Parigi e dei dipartimenti, martedì prossimo, in occasione del ritorno del Presidente dela Repubblica, Félix Faure.

Il *Temps* dice che l'alleanza franco-russa deve dare all'Europa ed al Mondo intero una nuova sicurezza. Un'èra è stata chiusa ed un'èra è stata aperta per il bene di tutti e di ciascuno.

MADRID, 27. — La nave a vela portoghese, catturata dai pirati Riffani, si chiama *Rosita*.

COSTANTINOPOLI, 27. — È qui giunto Leontieff per unirsi alla Missione etiopica inviata da Menelik al Sultano e allo Czar.

I doni che la Missione etiopica reca al Sultano consistono in un leone ed in uno scudo di pelle di ippopotamo, lavorato in oro.

I doni che la stessa Missione reca allo Czar consistono in due cavalli e tre bufali.

Ad ambedue i Sovrani poi Menelik ha inviato per mezzo della Missione lettere autografe.

La Missione etiopica viaggia con passaporti abissini, vidimati dall'autorità francese di Gibuti.

MONTEVIDEO, 28. — Vi fu un nuovo scontro fra le truppe del Governo e gli insorti. Questi furono sconfitti.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 27 agosto 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 759.20
Umidità relativa a mezzodì 44
Vento a mezzodì . . . . . . Ovest debolissimo.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . { Massimo 28.°8. / Minimo 18.°6.
Pioggia in 24 ore: incalcolabile.

27 agosto 1897:

In Europa pressione bassa sull'Irlanda 745; relativamente elevata, 765 Golfo di Botnia e Lapponia.
In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque aumentato fino a 4 mm.; temperatura poco diminuita al S e nelle Isole; qualche pioggia o temporale al centro.
Stamane: cielo quasi ovunque sereno.
Barometro: intorno a 763 mm.
Probabilità: venti deboli vari; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 agosto 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima (nelle 24 ore precedenti)	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	29 0	18 0
Genova	1/4 coperto	calmo	24 9	20 4
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	24 3	18 4
Cuneo	sereno	—	25 3	14 5
Torino	sereno	—	25 0	17 4
Alessandria	sereno	—	28 0	15 1
Novara	sereno	—	26 3	16 0
Domodossola	1/4 coperto	—	24 8	13 9
Pavia	sereno	—	28 2	14 7
Milano	sereno	—	28 5	14 8
Sondrio	3/4 coperto	—	24 0	12 0
Bergamo	1/4 coperto	—	23 2	16 2
Brescia	1/4 coperto	—	26 0	11 8
Cremona	sereno	—	26 8	17 5
Mantova	sereno	—	26 0	17 4
Verona	sereno	—	27 8	16 7
Belluno	1/2 coperto	—	24 7	14 6
Udine	3/4 coperto	—	25 6	16 5
Treviso	sereno	—	28 4	19 7
Venezia	sereno	calmo	27 2	18 0
Padova	sereno	—	26 2	15 6
Rovigo	sereno	—	28 7	16 0
Piacenza	sereno	—	25 7	16 9
Parma	sereno	—	27 0	17 0
Reggio Emilia	sereno	—	27 8	17 4
Modena	sereno	—	27 7	17 5
Ferrara	sereno	—	26 3	17 3
Bologna	sereno	—	26 2	18 9
Ravenna	sereno	—	29 1	12 2
Forlì	sereno	—	27 0	18 2
Pesaro	sereno	calmo	25 0	16 2
Ancona	sereno	calmo	27 1	20 1
Urbino	sereno	—	25 3	15 2
Macerata	sereno	—	26 5	19 3
Ascoli Piceno	sereno	—	27 0	17 5
Perugia	sereno	—	26 0	16 4
Camerino	sereno	—	24 3	15 9
Lucca	sereno	—	27 7	14 3
Pisa	sereno	—	28 0	12 6
Livorno	sereno	calmo	27 5	16 0
Firenze	sereno	—	26 9	14 2
Arezzo	sereno	—	26 4	13 7
Siena	sereno	—	25 5	15 8
Grosseto	sereno	—	29 4	15 0
Roma	sereno	—	28 4	18 6
Teramo	1/4 coperto	—	26 4	16 8
Chieti	sereno	—	25 2	15 0
Aquila	sereno	—	24 6	12 2
Agnone	sereno	—	24 3	15 8
Foggia	sereno	—	28 7	21 9
Bari	sereno	calmo	25 8	18 6
Lecce	sereno	—	27 2	17 6
Caserta	sereno	—	28 8	18 2
Napoli	sereno	calmo	26 7	20 4
Benevento	sereno	—	28 7	15 2
Avellino	sereno	—	26 3	10 1
Caggiano	sereno	—	23 4	14 7
Potenza	sereno	—	23 1	10 7
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	21 0	12 0
Reggio Calabria	sereno	legg mosso	26 0	21 5
Trapani	sereno	calmo	26 8	23 3
Palermo	sereno	calmo	29 4	16 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	24 0
Caltanissetta	sereno	—	27 6	18 8
Messina	1/4 coperto	calmo	28 3	23 3
Catania	sereno	calmo	28 5	19 4
Siracusa	sereno	calmo	27 0	21 0
Cagliari	sereno	calmo	33 0	17 0
Sassari	sereno	—	23 2	16 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 agosto 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	99,12½ 17½	99,32½	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	99,15 12½	99 13¼			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	99,12½	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
»			detta 4½ %	108,05	108 05	108,10		— —
			» » in cartelle da L. 45 a 180	108,05	— —			— —
»			» » » « 3 a 45		— —			— —
»			detta 4 %		— —			99 15
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			63 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 40
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor.Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			500 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione		— —			497 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			323 50
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			505 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			443 —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			510 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			709 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			538 —
1 apr. 97	500	500	» » Second. della Sardegna		— —			278 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			763 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			436 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			385 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	860 850		— —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1210 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	205¼	206	— —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			136 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —	235½	236½	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
10 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			344 —
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			125 —
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			60 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			255 —
			Azioni Società Assicurazioni					
giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			117 —
»	250	125	» » - Vita		— —			230 75

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			305 25
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)	917	— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			486 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			518 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			330 —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			52 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 67 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 22 1/2	— —	105 25	105 25	105 25	— —	105 22 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 31	26 36	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	— —	26 48	— —	26 49	26 49 1/2 49	— —	26 49
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	129 90	— —	129 97 1/2	130 129,90	— —	130 05

Risposta dei premi . 28 agosto — Compensazione . . . 30 agosto
Prezzi di compensaz. 28 » — Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO

Rendita 5 %	98 05
detta 4 1/2 %	107 90
detta 4 %	98 —
detta 3 %	62 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	500 —
Dette 4 % 2ª e 8ª Emissione	493 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	327 —
» » » B. d'It. 4 %	483 —
» » » » 4 1/2 %	499 —
» » » dell'Ist. It.	508 —
Az. Ferr. Meridionali	700 —
» » Mediterranee	530 —
» » Sec. della Sardegna	278 —
» Banca d'Italia	742 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	375 —
» » Gas (Anglo Rom.)	850 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'Acqua	203 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	235 —
» » Nav. Gen. Ital.	333 —
» » Metallurgica Ital.	126 —
» » Piccola Borsa di Roma	60 —
» » An. Piem. Elett.	— —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	250 —
» Fondiaria Incendio	118 —
» » » Vita	228 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	302 —
» » del Tirreno	482 —
» Soc. Immob.	170 —
» » » 4 %	85 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli [illegible] (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	52 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

26 agosto 1897.

Consolidato 5 % 99 1525
Consolidato 3 % nominale. 62 66

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
GIULIO FRIEDMANN.
UGO NATALI.

Visto: Il Vice Presidente: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.